

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 35 • 19 ottobre 2012 • www.agendabrindisi.it



DEGRADO E ABUSIVISMO SELVAGGIO: OCCORRE UN SERIO «RESTAURO»

L'agonia della costa!



SPORT: PALLACANESTRO PRIMO SORRISO, CALCIO SUICIDIO



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

DEPOSITO ALTO RENDIMENTO FINO AL



3,75%

Per i soci: tasso 3,75%
Per i clienti: tasso 3,50%

TASSI APPLICATI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE CON VINCOLO DELLA DURATA DI 13 MESI.

Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida sino al 31 ottobre 2012 riservata alla nuova raccolta proveniente da altri Istituti di Credito o da Bancoposta depositata su Certificato di Deposito "Alto Rendimento" o su Deposito a Risparmio Vincolato "Alto Rendimento".

Per il Deposito a Risparmio Alto Rendimento:

dopo la scadenza del primo vincolo viene applicato il tasso lordo del 1%. Sulle somme prelevate anticipatamente nel corso del primo vincolo, viene applicato il tasso lordo dell'1%; sui prelievi effettuati anticipatamente alla scadenza dei periodi di vincolo successivi viene applicato un tasso pari a zero.

Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

Periodicamente si torna a parlare della costa nord, del suo degrado, dell'impellente necessità di un piano organico che dia delle regole e consenta il suo utilizzo migliore in termini turistici e di fruizione libera per le migliaia di cittadini che non intendono svenarsi con i canoni di uno stabilimento balneare. Pochi giorni fa i Grillini di Brindisi hanno organizzato un incontro per parlare di questo e ne è previsto un altro per il prossimo 24 ottobre organizzato dal club Unesco locale.

Quando si parla della costa occorre necessariamente fare considerazioni preliminari e cioè quelle relative alle cause del disastro attuale.

Diversi anni fa, a partire dalla cosiddetta conca in su, la nostra costa era come è oggi Torre Guaceto, un susseguirsi di dune e macchia mediterranea. Per molti anni è stata usata come miniera a cielo aperto, ad uso e consumo del boom edilizio, per prelevare la sabbia, azione che ha distrutto chilometri di dune. Poi, come se non bastasse, è stata costruita una strada «litoranea» quasi a ridosso del mare, considerata allora una comodità ma che ha favorito un abusivismo selvaggio. Le varie costruzioni, ville e villette, non furono considerate «abusivae» ma, in modo molto singolare, «case spontanee» e fu costituito addirittura un comitato (altrettanto spontaneo) presieduto da un dipendente comunale, che perorò gli interessi dei proprietari ... spontanei arrivando a pretendere una sanatoria (che provocò rari dissensi tra i politici).

Da quel periodo di sanatorie per fare cassa ne abbiamo viste molte e gli effetti sono stati dappertutto devastanti. Di fatto, nel nostro caso, l'abusivismo impedì un utilizzo razionale della costa con una cementificazione senza rego-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Il degrado della costa brindisina



le e di conseguenza con un naturale degrado. Si è agito per anni senza regole per il semplice fatto che non se ne volevano altrimenti non si spiegherebbe perché un piano della costa commissionato e pagato a dei professionisti sia rimasto per anni inutilizzato, nascosto nei cassetti di qualcuno sino a renderlo in-

napplicabile. Oggi ci troviamo una costa largamente cementificata, con un degrado mai visto e in più una forte erosione del litorale e lo sfaldamento delle falesie.

Siamo ancora in tempo per correre ai ripari? A salvare e valorizzare ciò che rimane? Certo che si può, ma dobbiamo renderci conto che siamo

in zona Cesarini e quindi non c'è tempo da perdere.

Bisognerebbe approfittare della stesura del nuovo piano regolatore e relativamente al caso specifico dell'erosione del litorale e delle falesie sarebbe opportuno conferire un incarico a degli specialisti. Si abbia, inoltre, il buon senso di non pensare che gli uffici tecnici comunali siano specializzati in tutt'altrove.

Nel far questo occorre tenere presente che bisogna attenersi a quanto previsto dal piano di tutela della costa realizzato dalla Regione Puglia che oltre a contenere inesattezze per quanto riguarda alcuni tratti della nostra costa, prevede che il 60 per cento di essa debba essere lasciato alla libera fruizione e il restante 40 per cento sia destinato ad ospitare stabilimenti balneari. Stando così le cose, e considerato il tratto di costa realmente fruibile, gli stabilimenti esistenti occupano più della quota fissata dal piano regionale e per evitare di ritirare qualche licenza si è pensato bene di togliere alla competenza dell'Autorità portuale il litorale sud sino a Cerano. L'ente portuale aveva esteso la sua competenza su quel tratto di costa (comunque difficilmente fruibili per fini balneari) solo pochi anni fa, nel 2009 per i «fantasiosi» progetti del presidente dell'epoca. Questa operazione di revoca del decreto ministeriale consentirebbe, aumentando il tratto di costa, teoricamente balneabile, di non toccare le concessioni balneari esistenti ma si tratterebbe di una mera operazione di facciata perché sostanzialmente non cambierebbe nulla. L'unico modo per risolvere davvero il problema è il «restauro» del litorale avendo però il coraggio di eliminare, dove possibile, alcuni errori commessi nel passato.

(Foto dalla rete telematica)
giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

POLITICA**Left presenta «La tela di Penelope»**

Mercoledì 24 ottobre (ore 18.00), nel salone del Museo Provinciale «F. Ribezzo» (piazza Duomo) presentazione del libro "La Tela di Penelope: storia della seconda Repubblica". Interverranno l'autrice Simona Colarizi ed il giornalista Peppino Caldarella. agewndabrindisi.it pubblica una nota del presidente dell'Associazione LEFT, Carmine Dipietrangelo, che organizza l'evento con la casa editrice Laterza.

Con la presentazione del libro "La tela di Penelope: storia della seconda repubblica", prende avvio il programma che l'Associazione Politico-Culturale Left-Brindisi ha definito per la sua attività pubblica. Abbiamo scelto questo libro, edito nelle settimane scorse dalla casa Editrice Laterza, e scritto da due storici, Simona Colarizi e Marco Gervasoni, perché ci è sembrato dalla sua lettura di una attualità estrema oltre che un contributo scientifico alla conoscenza e alla riflessione su quanto è avvenuto negli ultimi 20 anni nel nostro Paese. La ricostruzione dei processi politici, sociali, economici e culturali di questi anni e descritta dai due storici è una analisi utile per comprendere limiti, errori, ambizioni, progetti, dopo la crisi della prima Repubblica, di un cambiamento evocato, desiderato,



necessitato, ma mai attuato fino in fondo. Left Brindisi intende partire da queste riflessioni per capire quale ruolo

deve avere la sinistra italiana chiamata come non mai a definire con coraggio proposte di cambiamento dello stato e dell'economia in un contesto sempre più ampio quale quello europeo e mondiale, mantenendo però saldi radici e valori quali libertà, uguaglianza, solidarietà, dignità del lavoro. La presentazione del libro è l'occasione per incontrarci e per discutere assieme di passato, di presente e di futuro con l'auspicio di partecipare alla costruzione della nuova Repubblica Italiana.

Carmine Dipietrangelo
Presidente LEFT Brindisi

LIBRI**«Estate ... protezione zero»**

Venerdì 19 ottobre, dalle 18.30 alle 20.30, nella sala stampa del Museo Provinciale «Ribezzo», in piazza Duomo a Brindisi, si terrà la presentazione del secondo romanzo della scrittrice brindisina **Ilaria Solazzo**, «Estate ... protezione zero», edito da «Hilary y Walter». Saranno presenti **Isabella Lettori**, assessore provinciale alla cultura, **Christian Romano**, assessore provinciale alle politiche giovanili e l'Associazione di Volontariato «Jonathan - Volare senza confini». Per l'occasione l'attrice brindisina **Sara Bevilacqua** leggerà alcuni passi tratti dal romanzo. Il libro racconta la storia dei cambiamenti avvenuti nella vita della protagonista in seguito a un incontro. Ilaria Solazzo nasce a Mesagne (Brindisi) il 21 gennaio del 1983.



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

Antimafia, ecco gli ultimi eventi

A Palazzo Nervegna conferenza stampa convocata dal sindaco **Mimmo Consales** per sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica sugli ultimi eventi previsti nell'ambito del progetto «Brindisi Capitale dell'Antimafia», realizzato dalla scuola di formazione politica «Antonino Caponnetto» (foto), insieme a Proteo FareSapere Brindisi ed altre associazioni aderenti (Libera, Io Donna), associazioni sindacali (Cgil Brindisi), il Comune e la Provincia di Brindisi, la Regione Puglia, il CONI provinciale ed altre associazioni religiose e culturali.

All'incontro erano presenti, oltre al primo cittadino, il prof. **Nando Benigno** e la dr.ssa **Raffaella Argenterii** della Scuola «Caponnetto», il prof. **Sandro De Rosa** di Proteo FareSapere e **Attilio Chimenti** del coordinamento regionale dell'associazione «Libera».

Nel corso dell'incontro, è stato ricordato come il percorso intrapreso dalla Scuola di Formazione politica «Caponnetto» si concluderà nel prossimo fine settimana con un doppio impegno di grande spessore: venerdì 19 ottobre alle ore 20.30, nel teatro Impero, si svolgerà la «Serata della Memoria» in ricordo di Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Melissa Bassi. L'iniziativa si



Antonino Caponnetto

svolgerà alla presenza dei loro familiari e di quelli delle vittime pugliesi delle mafie. Durante la serata gli organizzatori hanno invitato a partecipare Giancarlo Caselli, Procuratore della Repubblica di Torino, Don Luigi Ciotti, Presidente nazionale dell'Associazione Libera, Marco Dinapoli, Procuratore della Repubblica di Brindisi.

Sabato 20 ottobre, invece, per le vie della città, sfileranno gli studenti e i cittadini che hanno condiviso l'obiettivo della manifestazione. Il raduno è stato stabilito nei pressi del Tribunale di Brindisi. Il corteo giungerà in Piazza della Vittoria dove sono previsti gli interventi di Franco La Torre, Nando dalla Chiesa oltre che del sindaco Mimmo Consales, del presidente della Provincia Massimo Ferraresi e della Regione Puglia Nichi Vendola.

«Siamo giunti alla conclusione di queste tre settimane di iniziative - ha affermato il sindaco Consales - e devo dire che

grande è stato l'impegno profuso dalla Scuola 'Caponnetto' e dalle altre associazioni per la buona riuscita del progetto. La città, tra l'altro, ha risposto bene e questo è di buon auspicio per il futuro. Per questo motivo, l'invito da parte della Amministrazione comunale agli organizzatori è di fare in modo da istituzionalizzare l'iniziativa, facendo in modo che si ripeta con cadenza annuale. Il Comune, come è giusto che sia, garantirà tutto l'apporto che sarà necessario». Una proposta, quella del sindaco Consales, condivisa ed apprezzata anche dal prof. De Rosa di Proteo FareSapere, il quale si è augurato «che la città tutta, ma anche le istituzioni, possa rispondere in maniera efficace alle restanti iniziative, con particolare riferimento a quella di sabato prossimo».

«Si tratta di dare il colpo d'ali finale - ha detto il prof. Nando Benigno - per questo rivolgiamo un appello alle scuole, alle istituzioni, ai cittadini ed ai ragazzi affinché partecipino numerosi alle ultime iniziative in programma. In quanto alla proposta del sindaco, non posso non trovarmi d'accordo. Istituzionalizzare questa iniziativa equivale a non perdere la semina fatta in queste tre settimane in cui abbiamo svolto circa 60 eventi».

NOTIZIARIO

«Come si fa»

Venerdì 19 ottobre (inizio alle ore 18.30), in via Santa Lucia 30 (di fronte alla Chiesa di Santa Lucia), si terrà la presentazione del libro intitolato «Come si fa»: tecniche e prospettive di rivoluzione (Manni editore), a cura di **Franco Berardi Bifo** e **Valerio Monteventi**. Interventi di Fabio De Nardis, dello stesso Valerio Monteventi e di Gianluca Nigro

Nucleo 2000

Mercoledì 24 ottobre (ore 18.00), nella sede del circolo Nucleo 2000, in via De Carpentieri 7, comincerà un ciclo di incontri su «I grandi miti e le loro conseguenze nei comportamenti e nella psicologia». Il tema sarà trattato dal prof. **Teodoro Turco** con l'ausilio di immagini.

Echi di periferia



Mercoledì 24 ottobre (ore 10.30), nella Sala Conferenze di Palazzo Granafei-Nervegna di Brindisi, in via Duomo, si terrà la conferenza stampa relativa all'evento d'arte «Echi di periferia», esposizione d'arte di Azad - Baldin - Walid, che verrà inaugurata a Palazzo Granafei Nervegna sabato 27 ottobre 2012 (alle ore 18.00) e che rimarrà aperta fino a domenica 18 novembre (con ingresso libero). Sul confine segnato da parole non sempre in grado di configurare complessità, l'arte interviene come eco a unire periferie in un'intelaiatura che dispone la storia come condizione per superare la paralisi. La mostra è curata da **Carmen De Stasio** ed **Enzo Longo**.

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

I «nomi» delle scuole cittadine

Recentemente ho proposto di rottamare qualche illustre nome cui sono dedicate le vie cittadine. Ora vorrei allargare la zoomata per effettuare una rapida disamina delle intitolazioni di edifici scolastici. Si va dai nomi classici (Virgilio, Marco Pacuvio, Dante Alighieri) a quelli della nuova frontiera (Kennedy), da quelli dell'epica risorgimentale (Magenta, dei Mille) a quelli di ispirazione religiosa (San Lorenzo, Don Bosco, Giovanni XXIII).

Poi ci sono i ricordi dei brindisini famosi (Crudomonte, Marzolla, Monticelli), degli scienziati (Da Vinci, Marconi, Fermi, Majorana) e, infine, i più ... moderni e vicini alla nostra sensibilità (Rodari, Pertini, Morvillo-Falcone).

Abbiamo anche Istituti dedicati a personaggi poco conosciuti. E' il caso di Calò, Belluzzi, Carnaro e Palumbo. Di quest'ultimo, Ettore Palumbo, non trovo traccia neppure nel web. La palma d'oro della creatività ironica va senza dubbio assegnata a una scuola dell'infanzia intitolata «Io speriamo che me la cavo». Rovesciando la classifica, trovo insopportabile che, in Italia, ci siano scuole dedicate a J. F. Kennedy.



Le obiezioni sarebbero tante, eccone una per tutte: quante school, negli States, sono intitolate a De Nicola o a Pertini? Sono note le elefantiasi e la pigrizia burocratica che affliggono le Istituzioni scolastiche, altrimenti non si comprende perché non si faccia una bella spolverata nominale, togliendo quella patina di vecchiume che non sempre va a braccetto con tradizione e storia. E' come per gli oggetti: non tutto ciò che è vecchio è di valore. Passi per Grazia Deledda, pur sempre un premio Nobel, ma G. B. Perasso a cui è dedicato il primo Circolo didattico (foto)? Giambattista Perasso è quel monellaccio (balilla) genovese che, nel 1746, lanciò un sasso contro un soldato austriaco occupante. Embè? Rappresenta forse una novità il tiro di una pietra da parte di uno scugnizzo? Ma l'eroismo dove starebbe? La Storia, a proposito della vicenda, è

avara di notizie accertate. Non fu ferito, non venne arrestato, non si sa che vita abbia fatto. Sappiamo soltanto che lo ritroviamo negli anni del ventennio fascista a simboleggiare la retorica frusta e insopportabile del libro e moschetto. «Fischia il sasso, il nome squilla / del ragazzo di Portoria, / e l'intrepido Balilla / sta gigante nella Storia ...». E noi dedichiamo una scuola all'eroe della retorica fascista?

Non ci meravigliamo poi se, con questa logica, si arriva alle aberrazioni che registra la cronaca: ad Affile (Roma) è stato inaugurato un monumento-sacrario in onore di S. E. il Maresciallo Rodolfo Graziani, un criminale di guerra tristemente noto per aver gasato migliaia di civili Etiopi. Qui va a finire che, se non si vigila, ci ritroviamo con qualche asilo intitolato alla bonanima di Achille Starace.

Bastiancontrario

CULTURA

Talenti brindisini

Fra i tanti brindisini doc che si sono fatti onore al di fuori delle mura nate, spicca la brillante figura di **Dino Tedesco**. Nato il 24 Settembre del 1933 a «San Benedittu», un rione cittadino propenso a favorire natali artistici (mi riferisco al tenore Gianni Iaia, di qualche anno più grande del nostro), Dino, giovane di belle speranze, emigrò in quel di Torino dove, in breve, si affermò negli ambienti culturali cittadini divenendo prima aiuto e poi regista del Teatro Stabile Torinese.

Nel frattempo approfondiva le sue passioni musicali, soprattutto il jazz, e iniziava la carriera giornalistica alla *Gazzetta del Popolo*. Già, perché il vulcanico Dino, trasferitosi poi a Milano, non contentandosi di orizzonti ridotti, ha sempre spaziato tra vari ambiti artistici: scrittore, giornalista, sceneggiatore di film e di prodotti televisivi, critico musicale (lo ricordo su TV Sorrisi e Canzoni), responsabile della pagina culturale del *Corriere della Sera* fino al 1998, anno in cui ha guadagnato la meritata pensione dedicandosi così ai suoi interessi preferiti: la famiglia, i viaggi, le buone letture. Ho avuto la fortuna di conoscerlo nel 1986 quando, insieme ad altri pionieri, fondammo il mensile *Meridiana*, diretto dal bravo **Leonardo Sgura** (oggi in Rai), che invitò subito il Maestro a collaborare con noi. La sua adesione fu entusiastica. Mi colpì per l'innata signorilità e per la sua modestia: insomma era uno che non se la tirava, che non si era mai montata la testa.

Tra i miei libri conservo gelosamente *Muddiculi*, edizioni Rebella-to, un suo libro di poesie in vernacolo brindisino di una dolce, struggente finezza, tutto giocato su lampi di memoria e su geniali intuizioni del sentimento: *Muddiculi, vecchi pinzieri / sti quattro paroli mbastiti / cu acu e cuttoni di ieri*.

Affettuosi auguri per il recente compleanno, amico, e torna presto a trovarci: ti aspettiamo.

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Lo strumento ideale per la vostra pubblicità

Telefono: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995**

E-mail: **agendabrindisi@libero.it**

La sindrome del successo

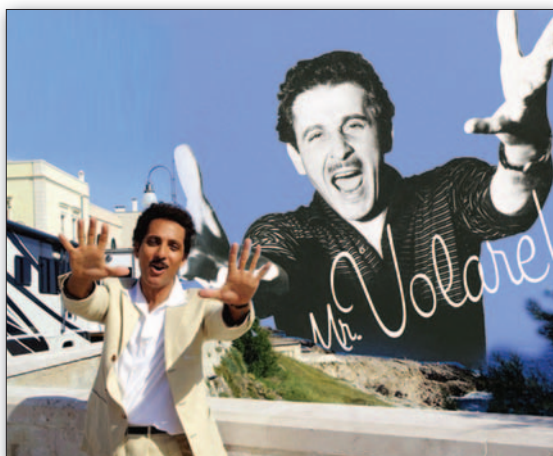
- Beppe Fiorello è il protagonista di un film-TV sulla vita del grande Domenico Modugno. Durante le riprese (tuttora in corso) ha dichiarato ai giornalisti: «Nessuno meglio di me, poteva interpretare il ruolo di Mister Volare. Io e Mimmo siamo davvero due gocce d'acqua. Pensate, sua moglie Franca Gandolfi, visionando alcuni provini e sentendomi cantare, mi ha scambiato per suo marito». Bene, nessuno mette in dubbio la bravura di Beppe, in tutte le fiction di qualità che ha sinora interpretato, ma non può perdere il senso della misura, esagerando nella propria autocelebrazione. Il successo, si sa, ha la boccata dolce, ma può provocare la sindrome dell'«io sono migliore del personaggio che sto interpretando ...». Caro Beppe, 15 anni or sono, per riconoscermi venivi indicato come il fratello minore del più celebre Fiorello (Rosario). Ora che il vento sta soffiando dalla tua parte, non rovinare tutto!

Ma chi se ne frega - I giornali continuano a parlare della coppia Raffaella Fico (ex Grande Fratello) / Mario Balotelli e dei loro continui litigi, delle loro riappacificazioni, di un figlio che sta per nascere e per il quale il calciatore avrebbe chiesto la prova del DNA. Orbene, il mondo è pieno di storie analoghe, eppure nessuno ne parla, né in TV, né sui giornali. Perciò sarebbe bene che tutti noi mandassimo questo messaggio ad entrambi: «Cara Raffaella e caro Mario, sappiate che della vostra storia non ci interessa un ... Fico secco!».

Ghiatoru e il «qui-pro-



SPUNTI
RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



quo» - Diamanu sta sfogliando tranquillamente Agenda Brindisi, seduto sulla solita panchina di piazza Cairoli, quando arriva, agitatissimo, Ghiatoru, al quale domanda: «Cosa ti è successo, questa volta?». Risposta: «Caro Diamanu, debbo riconoscere che, qui a Brindisi, accadono le cose più impensate. Dunque, l'altro giorno, dopo avere appreso dai giornali che era possibile fare il pieno di benzina ad un prezzo inferiore a quello abituale, ho subito telefonato alla più vicina stazione di servizio, per chiedere conferma della bella notizia. All'apparecchio telefonico ho detto:

«Pronto ... Esso?», e lo sai cosa mi ha risposto "quiddu sorta di baccalà" che ha preso la mia telefonata?». Diamanu: «Ma cosa ti avrà detto, per farti innervosire in questo modo?». Ghiatoru: «Mi ha detto: *e c'è bisuegnu cù mi ddummàndi lù permesso...?* Se vuoi uscire, esci tranquillamente...!».

Ai miei tempi ... Quasi tutte le abitazioni si sviluppavano in un pianterreno (con tanto di porta-vetrina sulla strada) e in un primo piano con tanto di balcone che, in dialetto, si chiamava *loggia*. Bene, dal pomeriggio e sino alla sera le nostre

mamme si affacciavano osservando il passeggio delle persone che transitavano per la via, di cui si conoscevano nome e abitudini. Questo passatempo quotidiano era il televisore fatto in casa della seconda metà degli anni Quaranta.

Ci avete fatto caso? - Tra le migliaia di extracomunitari di colore che si sono ... accasati nella nostra città (sono circa 2mila e 500!) non ne ho visto nemmeno uno con gli ... occhiali da vista. Ci avete fatto caso anche voi?

Modi di dire - «A ddò nc'è gustu, non c'è pirdenza ...». Libera traduzione: Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace.

Dialettopoli - Cràsta (vaso per fiori); sprisciulàtu (pieno di esagerati complimenti); bbinchiàta (scorpacciata); iastèma (bestemmia); preca-muèrti (becchino); protiri (avvertire un prurito); arrètu (di nuovo); scunfundàri (nascondere); scunchiutimèntu (dire una cosa senza senso); mbrazzàri (abbracciare); jàb-ba (non dargli retta).

Pensierino della settimana - L'altra notte ho sognato mio padre che tornava sulla terra, in permesso speciale, accompagnato dal suo angelo custode. Di fronte ad una città non più capoluogo, peraltro orfana degli storici 21 comuni della sua Provincia, ha esclamato, con voce indignata: «E nd'amu fàttu pigghiàri pi fèssa còmu tanta baccalà!». Quindi, disgustato, si è così rivolto al suo accompagnatore: «Vagliò, turnàmu andrètu, ca quèsta non èti cchiù la mia città!». (Traduzione: giovanotto, torniamo in cielo, giacché questa non è più la mia città!).



Dal prossimo numero torna la rubrica di enogastronomia
Tutti a tavola
di Pino De Luca

E' la settimana della «prima» per la stagione artistica 2012/2013 del Nuovo Teatro «Verdi» di Brindisi, un appuntamento che si rinnova nel segno della qualità di programmazione e di un percorso che guarda a un rapporto ancora più forte con il pubblico e con il territorio.

Quest'anno l'apertura della stagione, in programma giovedì 18 e venerdì 19 ottobre alle ore 20.30, è affidata a un classico shakespeariano come «Sogno di una notte di mezza estate» nella versione diretta da Gioele Dix. A rileggere una delle più fantasiose pagine della commedia del drammaturgo inglese sono i giovani comici di Zelig: Alessandro Betti, Maria Di Biase, Katia Follesa, Gianni Cinelli, Corrado Nuzzo, Marco Silvestri e Marta Zoboli, accompagnati da un duo musicale di straordinaria e raffinata versatilità, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti.

Il «Sogno» di Gioele Dix, riadattato in collaborazione con Nicola Fano, noto studioso dei testi shakespeariani, attualizza alcune parole ma rimane fedele al testo originale. Tuttavia, l'autore esce dai canoni classici e ambienta il «Sogno» in un garage post industriale, locale kitsch per matrimoni, per esaltare la sua carica di dirompente comicità. E chi c'è di più indicato se non dei comici di professione? Spiriti liberi eppure accurati, rigorosi improvvisatori, capaci di andare in profondità con legge-

IL MESSAGGIO DEL SINDACO

La nuova stagione del Teatro «Verdi»



Alcune scene dello spettacolo inaugurale della nuova stagione del «Verdi»



rezza. Ce n'è abbastanza per incuriosirsi. Certamente, non sarà un «Sogno di una notte di mezza estate» convenzionale. Uno spettacolo garantito dalla immensa bravura di Gioele Dix. Sipario alle ore 20.30. Per informazioni e biglietti **0831.562554**.

Il messaggio del sindaco

Domani, giovedì 18 ottobre e dopodomani, venerdì 19 ottobre, si alza con rinnovata attesa il sipario sulla stagione 2012-2013 del Nuovo Teatro Verdi, con lo spettacolo di «Sogno di una notte di mezza estate» di William

Shakespeare con la regia di Gioele Dix (ore 20.30). Tantissimi gli appuntamenti in programma nel corso della stagione che prevede spettacoli di prosa, danza, narrazione, musical e recital di grande qualità; appuntamenti che faranno battere il «cuore» artistico della città di Brindisi. Invito, dunque, tutti i cittadini a partecipare numerosi a queste prime due serate, perché il teatro è un lusso che potremo permetterci solo se verrà sostenuto direttamente dalla città. Come è ormai noto, questo è il primo anno in cui verranno aboliti tutti gli ingressi omaggio. Un segnale forte e concreto che l'Amministrazione comunale ha inteso lanciare proprio per richiamare i brindisini ad un maggiore senso di responsabilità ma anche per invitare tutti a rendersi protagonisti nel sostenere attivamente il nostro Teatro. Ho sempre pensato al teatro come ad un luogo aperto e libero, un luogo d'incontro, vivo e vitale. Un luogo dove si dà casa a chi ama ascoltare e vivere la cultura e a chi lavora per produrla e renderla partecipata. Ma è anche vero che il teatro non è soltanto un luogo, né un fregio architettonico. Il teatro è un progetto con il quale la cultura nasce e si sviluppa, un riferimento per gli artisti, per gli spettatori, per i giovani, per la città intera. Il teatro della città, di tutta la città.

Mimmo Consales
Sindaco di Brindisi

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. **0831.574902** - Fax **0831.540035** - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



Il dibattito è ancora in corso, a volte acceso, a volte sembra, quasi, che vada spegnendosi come fatto acclarato e predestinato, quindi immutabile. Brindisi provincia sarà annessa a Taranto, a Lecce o chissà chi e come? E' un interrogativo che può disturbare i brindisini, ma che, tuttavia, è quanto mai attuale e incombente. Ci piace insistere su questo argomento (questa è la terza settimana consecutiva), perché ci sentiamo ancestralmente, storicamente e sentimentalmente legati a questo conteso territorio.

Per la Legge dello Stato, Brindisi non dovrebbe più essere capoluogo di provincia. L'articolo 17 del D. L. 95 del 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, regola il processo di riordino delle Province in un'ottica di contenimento della spesa pubblica.

Per mantenere lo status di capoluogo è necessario avere almeno 350 mila abitanti ed estendersi su una superficie territoriale non inferiore ai 2500 chilometri quadrati, cifre che Brindisi non ha.

A dispetto della sua pregressa, unica e interessante storia, questi rigorosi parametri escludono la possibilità che il Comune di Brindisi rimanga capoluogo di provincia. Di conseguenza, i comuni posizionati al limite della territorialità provinciale possono scegliere se annettersi a quella che dovrebbe essere la nuova provincia di Taranto, oppure a quella di Lecce, città che risultano essere in regola con i numeri sopra indicati.

STORIA E TRADIZIONI

Senza Provincia, città deprivata di servizi



A voler sminuzzare lo specifico, i criteri per la riduzione e l'accorpamento delle province sono stati decisi sulla base delle dimensioni sia del territorio, che della popolazione residente in ciascuna provincia, facendo riferimento ai dati dell'ultimo censimento.

Se i criteri della "spending review" (processo di revisione della spesa), che includono quelli "salva provincia", dovessero essere confermati, la Puglia perderebbe la Bat, Brindisi e Taranto che sarebbero unite alle superstiti Bari, Lecce e Foggia.

Situazione questa che ha creato malumori su più fronti: legami affettivi, interessi politici ed economici si intrecciano in questo nuovo panorama amministrativo, ridando vita alle storiche rivalità campanilistiche tra popolazioni attigue. In particolar modo, tra i

comuni brindisini, più di qualcuno non ci sta a finire "sotto" Taranto e, rivendicando un ritorno alle origini, pensano e perorano una soluzione migliore, ovvero la restaurazione di quella Terra d'Otranto che, nel 1927 fu divisa in tre province, tale soluzione, per nulla barbina, offrirebbe a Taranto, Brindisi e Lecce l'occasione di instaurare nuove sinergie, un'occasione unica che le province salentine con buon senso e sagacia potrebbero seriamente cogliere. In tal modo si toglierebbero dall'imbarazzo quei comuni che, trovandosi a limite di provincia, devono "ob torto collo" scegliere se rientrare nella nuova provincia di Taranto, oppure riversarsi verso Lecce.

Intanto, battendo i proverbiali limiti di velocità, i comuni di Cellino San Marco, Sandonaci, Torchiarolo, San Pie-

tro Vernotico e San Pancrazio Salentino avrebbero già deciso in favore della provincia di Lecce. Indeciso e riflessivo, tra pochi altri, è il sindaco di Torre S. Susanna, dottor Costantino Galasso, che ha dichiarato: *La nostra perplessità è legata al fatto che la riforma di riordino delle province non è una riforma compiuta, ma lascia molte lacune, soprattutto per quel che concerne i servizi cittadini.*

Questa riforma avrà per Brindisi un prezzo salato da pagare, difatti, quando una città riveste il rango di capoluogo può contare su qualificati Uffici governativi che hanno sede in ogni capoluogo di provincia, quali: la Prefettura, con a capo il Prefetto, Ufficio governativo il più importante del capoluogo; la Questura, con a capo il Questore, organo provinciale di Pubblica Sicurezza; la Tesoreria Provinciale con la Banca d'Italia (per la verità, a Brindisi già soppressa); l'Intendenza di Finanza; il Provveditorato agli Studi; l'Ufficio del Genio Civile; l'Ispettorato dell'Agricoltura; ecc. ecc., che di fatto non avrebbero più ubicazione nella nostra Città.

Quante aspettative, sacrifici, impegno e lavoro per assicurarsi un'accurata autonomia ... accadde nel 1927; ora, alle porte del 2013, pare che ogni conquista sospirata, sofferta e legittima debba essere vanificata.

Che peccato!

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



Vi aspettiamo per farvi gustare le nostre pietanze

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

UNESCO

Un Forum sulle coste brindisine

Mercoledì 24 ottobre (alle ore 17.00) si terrà a Brindisi, nel salone dell'Autorità Portuale (Stazione Marittima) il Forum sulle Coste brindisine: vie d'acqua, vie di sabbia; cultura, tutela, valorizzazione del patrimonio del mare. E' l'UNESCO Club di Brindisi, con la partecipazione del Comune, della Provincia, dell'Autorità Portuale e della Regione Puglia, a farsi promotore di una giornata di studio e discussione su acque, coste, arenili, parchi e testimonianze archeologiche, strutture turistiche e architetture costiere del brindisino.

Un appuntamento fortemente voluto dal club brindisino, che sin dal suo primo incontro nel lontano 2007 ha ritenuto fondamentale per la città il tema del mare e delle coste. Un appuntamento, quello del Forum, complesso, che lega l'utilizzo delle coste alla necessità di tutela degli arenili, che mette insieme architetture costiere e strutture turistiche, itinerari archeologici e culturali, libero utilizzo delle spiagge e regolamentazione degli stabilimenti balneari. Che propone, infine, un progetto targato UNESCO che



congiunge cultura e turismo. Non sarà un'occasione di incontro puramente tecnica, anche se i temi trattati coinvolgono programmazioni e pianificazioni strategiche per lo sviluppo e la tutela del mare e delle coste, sarà piuttosto un momento di riflessione sul futuro della città, che dal mare nasce e della cultura del mare potrebbe vivere. E proprio per questo l'interven-

to del pubblico sarà importante e determinante.

Tra i relatori dell'iniziativa, in rappresentanza del club UNESCO, **Patrizia Miano** e **Maurizio Marinazzo**; per il Comune di Brindisi l'assessore alla riqualificazione urbana e delle coste **Pasquale Luperti** e l'assessore alla portualità e difesa del mare **Antonio Nacci**; per la Provincia di Brindisi l'assessore alla programmazione opere pubbliche **Maurizio Bruno**; per la Regione Puglia il dirigente al Demanio e patrimonio **Giovanni Vitofrancesco**. Concluderà l'assessore regionale al Mediterraneo, cultura e turismo **Silvia Godelli**. Il Forum sarà moderato e condotto da **Patrizia Miano**.

Al delicato tema del degrado della costa è dedicata sia la copertina di Agenda di questa settimana che la rubrica Zona Franca di Giorgio Sciarra.

LUTTO

La direzione di Agenda Brindisi partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico **Ferruccio Carbone** (imprenditore e consigliere della Lega Navale Italiana), dei fratelli **Alfieri e Cinzia** e di tutti familiari per la scomparsa dell'amato genitore **Tonino**, avvenuta all'età di 73 anni dopo una lunga malattia.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 20 ottobre 2012

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.52190

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

Domenica 21 ottobre 2012

• **Cappuccini**
Via Arione, 77

• **Commenda**
Viale Commenda, 57

GIORNI FESTIVI

Sabato 20 ottobre 2012

• **N. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.52190

• **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

Domenica 21 ottobre 2012

• **N. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

DAL 1905 A OGGI
**RAGIONE
TIPOGRAFIA**

72100 BRINDISI - Via Appia 22/28 (nei pressi di Porta Mesagne)
Telefono e Fax 0831.1986799 - E-mail: marioragione.tip@libero.it



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.br.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

Agenda SPORT

Anno XXII • N. 35 • 19 ottobre 2012 • www.agendabrindisi.it



IL PRESIDENTE NBB ANTONIO CORLIANO' LASCIA E «CANDIDA» FERRARESE



Il passaggio del testimone!

Massimo Ferrarese e Antonio Corliano nel palasport (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

Marketing & Comunicazione

SERIE A Con la Vanoli primo successo stagionale

E ora l'Enel Brindisi sfida Cantù

L'Enel Brindisi conquista la prima vittoria in Lega A. La formazione biancoazzurra batte, senza troppa fatica, la Vanoli Cremona, che rimane ancora a secco di vittorie. Con i primi due punti conquistati la compagine di coach Piero Bucchi aggranda altre sei squadre.

Nella terza giornata di andata non sono certo mancate le sorprese. Fa notizia - o forse no per qualcuno - la sconfitta di Cantù che cede nel finale (65-64) con una Dinamo trascinata da Drake Diener, autore del canestro decisivo. E i sardi, insieme con Varese e Bologna (tre vittorie su tre gare), guidano la classifica. clamoroso il pesante stop di Milano ad Avellino.

Tornando al match tra Brindisi e Cremona, ancora una volta, «Super Jonathan» ha preso la squadra per mano, soprattutto nei momenti topici, realizzando canestri spettacolari da distanza siderale. Per l'esterno di colore lo scout dice 21 punti: 5/6 da due punti, 3/5 dalla lunga distanza e 2/2 nei liberi. Percentuali precise, o quasi con un meritato 19 di valutazione.

Nei minuti in cui Gibson è stato tenuto in panchina si è notata l'assenza di un leader in campo e proprio in quei momenti la squadra di Attilio Caja è quasi



Enel Brindisi-Vanoli Cremona
(Foto Maurizio De Virgiliis)

rientrata in partita.

Dopo un primo quarto di studio, il secondo è stato nettamente a favore dei pugliesi che sono andati al riposo lungo con undici punti vantaggio. Nel terzo quarto le cose non sono cambiate, anzi, possiamo dire che è stato la fotocopia del secondo. I lombardi hanno subito le giocate di Ndoja e compagni. Proprio il ritrovato capitano ha segnato 13 punti risultando il secondo marcatore dei suoi.

Per gli ospiti ci ha pensato Harris a tenere Cremona appesa alla gara. Il colored ha totalizzato 30 punti con 10/17 dal perimetro: una vera spina nel fianco per la difesa biancoazzurra. Coach Bucchi ha dovuto rivedere più volte le marcature durante il match. Nell'ultima frazione, però, la squadra di casa ha mostrato maggiore compattezza e panchina più lunga. Nonostante tut-

to la Vanoli ha sempre cercato di rincorrere.

Archiviati i primi due punti, e col giusto entusiasmo dei tifosi, domenica turno difficile per Formenti e soci. Sulla strada dei pugliesi ancora una formazione lombarda ma con diverse ambizioni. Per la quarta giornata l'Enel Brindisi sarà di scena a Cantù, contro la *chebolletta* di coach Andrea Trinchieri. Sulla carta, inutile dirlo, il team di Bucchi parte sfavorito, ma nel basket tutto può succedere. I canturini, vantano un roster di tutto rispetto, un grande allenatore.

Uomo-pericolo del quintetto è Alex Tyus, miglior realizzatore di squadra con 37 punti in tre partite. Non da meno i vari Brooks, Smith, Markoishvili, Leunen e poi ancora Aradori e Tabu. Coach Trinchieri, oltre a contare su un ottimo quintetto, dispone di una panchina lunga ed esperta. Il tecnico milanese ha sempre una soluzione pronta in qualsiasi momento.

Più fisica Cantù rispetto a Brindisi, con esterni pesanti rispetto alle guardie leggere che può schierare Piero Bucchi. Grandi attesi, nelle file biancoazzurra, Grant, Simmons e Robinson. Come detto in precedenza, gara difficile ma non impossibile.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Pregi e difetti

Era necessario vincere e si è vinto. Ma questa importante sfida, che qualcuno aveva già definito (senza avere ancora alcuna cognizione delle reali capacità delle squadre di questo campionato) "partita spareggio", lascia ancora dubbi sulla capacità tecnica di qualche giocatore e sulla concentrazione della squadra per tutto l'incontro. I ragazzi di coach Bucchi giocano in maniera alterna e quando la fase è positiva (e a volte spettacolare), sembra di imbattersi in un gruppo di pavoni che, pur di guardarsi la coda, perdono di vista l'impegno sportivo. Brindisi tira bene da due, attacca discretamente le difese preparate da coach Caja (uomo e zona) ma perde la brocca sul pressing e sulle rimesse: 21 palle perse sono veramente troppe per la serie A. La zona dei lombardi non impensierisce i pugliesi considerato che quest'anno la squadra è più perimetrale, ma l'abulia di Viggiano si. Bucchi, anche stavolta, dà una svolta al match schierando spesso tre piccoli che garantiscono più pressione difensiva e più intensità offensiva.

I 32 punti della panchina dimostrano che Ndoja, Formenti, Simmons e Fultz hanno fortemente voluto dimostrare che, con la giusta concentrazione, tutto è possibile. Un monito diverso per le rimesse che hanno consentito, ad Harris e soci, di avere più possessi grazie alla disorganizzazione dei brindisini. Il lavoro in palestra dovrebbe eliminare questo handicap momentaneo anche perché la prossima trasferta non è certo di quelle tranquille!

Antonio Orrico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNER MARELLI
Castrol
CHAMPION
ACERBIS
AKRAPOVIC

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT

Il «rebus» Gibson e il neopresidente



Gibson in azione nella gara con la Vanoli Cremona (Foto Maurizio De Virgili)

Non vorrei smorzare gli entusiasmi dopo i primi due punti conquistati meritatamente dalla New Basket Brindisi, ma dobbiamo riflettere con freddezza su quello che hanno detto i quaranta minuti giocati con Cremona.

La vittoria di per sé basterebbe per registrare una domenica positiva, ma molte cose non vanno e il puzzle della NBB è ben lontano da riuscire ad incastrare con precisione le sue tessere. Dividiamo i segnali percepiti nel giochino del malus e plus. Iniziamo con le cose positive. La vecchia guardia o, meglio, gli artefici della promozione, Ndoja e Formenti hanno dato tanta vitalità e tanta sostanza alla squadra. Nei piani tecnici iniziali i due non avrebbero dovuto giocare tanto, e il loro impiego doveva essere importante sì ma non determinante. Concretezza e grinta hanno caratterizzato la loro prova tanto da poter affermare senza tema di essere smentiti, che sono stati la vera anima della squadra. Minuto, dopo minuto non hanno fatto rimpiangere le scelte iniziali di coach Bucchi.

Finalmente Scottie Reynolds, con le sue importanti statistiche personali (tanto da essere da più parti definito il miglio «cechino» della comitiva) ha realizzato le sue prime «bombe», una sorta di liberazione che non può che essere di buon auspicio. Simmons, finalmente dominatore sotto i tabelloni, ha aiutato a costruire il meritato successo.

Il «malus»? Iniziamo da

Jeff Viggiano, che stenta e sembra avere difficoltà ad inserirsi nei giochi di squadra, e mettere in campo una maggiore intensità difensiva. A volte sembra giocare con sufficienza ... troppa sufficienza. Le numerose rimesse sbagliate (clamorosa quella contro Varese che è costata la vittoria ai biancazzurri) lo dimostrano. Da un giocatore del suo tasso tecnico e della sua esperienza, giunto a Brindisi per fare la differenza non ci si aspettava un impatto così negativo, tanto da costringere il coach a tenerlo a lungo in panchina. Da un giocatore della nazionale ci si aspetta molto di più, altrimenti continuerà ad essere spettatore non pagante.

La negatività più silente è quella della mancanza di un vero play. La manovra è ap-

parsa in tanti frangenti abbastanza impacciata e senza la necessaria fluidità, e solo in parte mascherata dalla prova dinamica di Fultz.

Non sono solo le cose positive e negative che devono essere analizzate, bisogna parlare seriamente del talento Jonathan Gibson. Diciamolo apertamente, anche gridandolo: Jonathan giocatore dalla classe sopraffina non è un play, è invece una guardia di grande levatura. Un giocatore combattuto dalla voglia di essere un play e dal suo talento che lo vuole sempre più guardia. Gibson in queste prime fasi del campionato assomiglia sempre più ai celebri personaggi dello scrittore Louis Stevenson: dottor Jekyll e mister Hyde. Il Jonathan Gibson Jekyll (il bene nel roman-

zo di Stevenson) è quando gioca da guardia: determinante, impressionante, estroso. Il Jonathan Gibson Hyde (il male) è quando gioca da play, stenta e fa fatica ad attaccare il canestro e a servire i lunghi ... e poi perde tante palle. Gibson ha giocato da Gibson solo nel secondo quarto, quando ha vestito i suoi panni, quelli della guardia. Se poi aggiungiamo che in squadra abbiamo Scottie Reynolds, il «gemello diverso» di Gibson, ecco che rischiamo di fare la frittata.

Se la modesta Cremona è riuscita a mettere in difficoltà la manovra e le fasi di attacco della NBB, allora è giusto che la palla passi a coach Pietro Bucchi che deve risolvere rapidamente il dilemma.

C'è chi vive una vita senza essere presidente e chi appena dimessi i panni di presidente di una ormai soppressa provincia è pronto a vestire i panni di presidente di una sua creatura ... e meno male che voleva cedere le quote!

L'annunciato abbandono del presidente Antonio Crlanò (riunione CdA 23 ottobre) sembrano spianare a Massimo Ferrarese la strada della presidenza della sua NBB nella ricerca di quella ulteriore visibilità strumentale nell'attacco al palazzo. Di quale palazzo parliamo? Ovviamente del lavoro di Gian Lorenzo Bernini a Roma, su commissione di papa Innocenzo X ... Montecitorio ... tanto per fare un po' di storia.

Nicola Ingresso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

SERIE «D» E domenica big match contro l'Ischia

Brindisi, un «finale» incredibile

Una sconfitta così è difficile da digerire. Sul campo del Francavilla in Sinni il Brindisi domina, si porta in vantaggio, ma spreca tantissimo sotto porta subendo due reti negli ultimi cinque minuti. Un epilogo inimmaginabile fino all'85' anche perché i biancazzurri erano in superiorità numerica per l'espulsione di Lolaico a metà della ripresa. La squadra di Francioso, in gol con Laboragine su punizione, è stata incapace di segnare il raddoppio e blindare il risultato. E così all'87' il solito Del Prete pareggia su punizione ed al 93' Varriale trova il raddoppio approfittando di uno scivolone di Laboragine. «Perdere dopo ottantacinque minuti di controllo quasi esclusivo della gara fa male - è il commento dell'allenatore in seconda Paolo Fortunato -. Mi spiace soprattutto per i ragazzi ed i tantissimi tifosi presenti in trasferta, ma occorre voltare pagina in fretta. Anche perché i rimpianti non portano a niente. Sappiamo in cosa poter migliorare, guardiamo avanti e lavoriamo con la stessa intensità, le stesse motivazioni, credendoci come sempre. La sconfitta non è una buona ragione per abbattersi. In questo momento importa solo mantenere passo e obiettivo, Francavilla è già alle spalle».



Il viceallenatore Fortunato

Lo stadio «Fittipaldi» si conferma un tabù per il Brindisi che in questo impianto, nella sua storia, non ha mai vinto. Nelle parole di Luca Barroccini c'è tutta la amarezza della squadra: «Ho difficoltà ad esprimere cosa provo. Non si può perdere una gara dominata in modo così evidente. Abbiamo fatto una grande partita. Avremmo dovuto e potuto chiuderla. Purtroppo in trasferta non riusciamo ad essere determinati come nella gare interne. Dobbiamo lavorare su questo. Anche a Pomigliano avremmo meritato qualcosa in più. Mi dispiace davvero. Soprattutto per i tifosi perché stiamo facendo tantissimo per ricreare un bel clima in città».

E domenica prossima il Brindisi ospiterà la corazzata Ischia che domenica scorsa ha asfaltato con un clamoroso 9-1 il Grot-

taglie. Una rosa incredibile quella degli isolani, da fare invidia a società di prima divisione e mister Sasà Campilongo non lo nasconde. Con i rientri imminenti di Cascone e Galizia il tecnico partenopeo avrà problemi di abbondanza: «Abbiamo una rosa importante. Il 25 Luglio ho fatto un discorso chiaro, ho detto che se si vuole vincere il campionato ci vuole una rosa importante. Tutti sono titolari, come tutti possono essere riserve. I ragazzi lo sanno che purtroppo ho delle scelte da fare, anche perché in questo campionato giocano quattro under. Contro il Brindisi, in ogni caso dobbiamo stare molto attenti. Hanno una buona squadra ed in casa sono davvero temibili». Presenta così il match, invece l'allenatore del Brindisi Mino Francioso: «Per me il campionato è già finito per la corsa al primato. Vincerà l'Ischia». Il tecnico del Brindisi non nasconde le difficoltà della gara contro la capolista: «Sarà una partita difficile perché l'Ischia è oggettivamente forte. L'ho studiata attentamente ed ha una rosa davvero fantastica, soprattutto in attacco, dove hanno diverse scelte». La partita inizierà alle ore 14.30.

Fabrizio Caianiello

CANOTTAGGIO

Lega Navale, ottimi risultati



Eccellenti risultati degli atleti della Lega Navale di Brindisi, allenati da Giovanni Libetta, nei Campionati Italiani di Canottaggio tenutisi a Sabaudia: tre ori ed un argento nelle categorie doppio canoa con Elio Narcisi e Vincenzo Gorgoni, nel 4 jole con Diego Ricci, Pasquale Libetta, Maurizio Montanaro, Antonio Ciscutti timoniere Francesco Ungaro, nel 4 jole femminile misto con Posillipo con Daniela Spinelli, argento invece nella bella gara dell'8 jole (M. Montanaro, A. Ciscutti, D. Ricci, V. Gorgoni, E. Narcisi, P. Libetta, G. Angelini, E. Libetta tim. F. Ungaro) in cui solo il contatto con un altro equipaggio, poi squalificato per invasione di corsia, che li costringeva a ripartire dall'ultima posizione, li privava di un altro oro.

Nella categoria Senior notevole il risultato del 4 jole di Damiano Toscano, Pietro Muccio, Marco Di Emidio, Michael Chirizzi, timoniere Francesco Ungaro, che riuscivano a centrare l'ingresso in finale classificandosi al sesto posto.

E' il caso di ricordare che Giovanni Libetta è una figura fondamentale della storia del canottaggio brindisino e che continua a raccogliere risultati di grande rilievo!

**TECNOGAL SERVICE**

COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



C.O.N.I.

F.I.P.

**SCUOLA ADDESTRAMENTO
PALLACANESTRO
"A. S. GIOCO BASKET"**

Sono aperte le iscrizioni ai

***Corsi di Basket
e Mini Basket***

per ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: 368.3358991

**Le iscrizioni e i corsi si terranno presso
la Palestra della Scuola Elementare
di Via de Mille**

***il lunedì e il mercoledì
dalle 18.00 alle 20.00.***

**I corsi saranno tenuti
da Istruttori Nazionali della
Federazione Italiana Pallacanestro.**



Città di Brindisi



Club UNESCO Brindisi



AUTORITÀ
PORTUALE
DI BRINDISI

Forum sulle Coste brindisine

Vie d'acqua, Vie di sabbia

Cultura, tutela, valorizzazione del patrimonio del mare

24 ottobre 2012 ore 17.00

Salone dell'Autorità Portuale - Stazione Marittima - Brindisi

LA CITTADINANZA E' INVITATA